



Athena Maxima Station Pro

Capita, di quando in quando, di poter provare qualche sistema che emerga decisamente nell'attuale panorama di mercato per qualità, potenza e cura nell'assemblaggio. È il caso della proposta Athena di questo mese, un PC con capacità di calcolo e caratteristiche di sicurezza davvero valide, tanto da poter essere tranquillamente utilizzato anche nel ruolo di server. La macchina è stata infatti specificamente pensata per un utilizzo in ambiente di rete, come si può facilmente intuire dalla presenza di una scheda Ethernet 10/100; quale però debba essere il suo ruolo nella gerarchia di un ambiente distribuito è tutt'altro che evidente. Processore Pentium II 450 su scheda Asustek P2B, scheda grafica

Matrox G200 SD, hard disk Quantum Fireball da 6.4 GB... insomma, liberi di pensare al Maxima Station Pro come ad una workstation di livello altamente professionale o come ad un server per reti aziendali, in grado di soddisfare esigenze di qualsiasi genere ma con tutte le carte in regola per accogliere ampliamenti o migliorie di ogni tipo.

Si potrebbe pensare che un computer basato oggi su una CPU da 450 MHz non abbia bisogno d'altro per essere pubblicizzato a dovere. Di fatto, capita molto spesso che le aziende produttrici, nel proporre i propri sistemi, tendano a puntare tutto su una o poche caratteristiche di rilievo, ed è abitualmente il processore, il più veloce a

quel momento disponibile sul mercato, a rivestire in questo senso il ruolo di protagonista assoluto.

Non è il caso della workstation presentata questo mese da Athena Informatica, caratterizzata da dispositivi tutti di ottimo livello e da un'attenta cura dei particolari. Il Maxima Station Pro si basa su processore Intel Pentium II da 450 MHz installato su scheda madre Asustek P2B AGP, una ATX monoprocessore con chipset Intel 440BX e bus da 100 MHz. La dotazione di memoria prevede 64 MB di SDRAM da 100 MHz, espandibili fino a 768 MB. Il disco rigido è un ottimo Quantum Fireball Ultra-ATA da 6,4 GB, mentre il lettore CD-ROM è un classico 32i Samsung.

Maxima Station Pro

Produttore e distributore:

Athena Informatica
Via alla Costa, 4
17047 Vado Ligure (SV)
Tel. 019/21.60.91
<http://www.athena.it>

Prezzi (IVA esclusa):

Intel Pentium II 450 MHz
motherboard Asus P2B
64 MB SDRAM
scheda grafica Matrox G200 SD 8 MB SGRAM
HD Quantum Fireball 6,4 GB
CD-ROM Samsung 32x
scheda audio Creative Sound Blaster 16 bit
Scheda Ethernet 10/100 Base-T
tastiera Athena Hot Blue
mouse Genius Net Pro
altoparlanti 240 W
Win 98, Works, Kit McAfee: L. 2.990.000
Monitor 15" L. 300.000

Il monitor, opzionale, è un 15" con dot pitch da 0,28 mm e refresh rate da 70 kHz alla risoluzione di 1024x768.

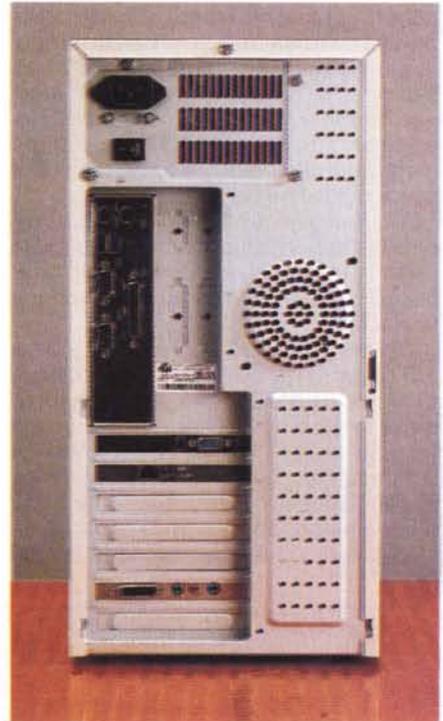
Se anche dovessimo giudicare i computer in base alla sola cura posta nell'assemblaggio, il sistema proposto dall'azienda ligure meriterebbe senz'altro una menzione speciale: non un solo cavo all'interno di questa macchina sfugge al ferreo giogo di una generosa schiera di ganci adesivi, garantendo la piena accessibilità a tutte le componenti hardware.

Le caratteristiche di affidabilità e sicurezza di questo prodotto permettono ai produttori di proporlo per un possibile uso con funzione di server. È infatti anche prevista la dotazione opzionale, per una leggera variazione sul prezzo di vendita, di Windows NT 4.0 in sostituzione del sistema operativo "di default" (Windows 98 naturalmente). A corredo con la macchina anche un CD contenente un kit McAfee per il network management, con l'eccellente antivirus ed utility di vario genere.

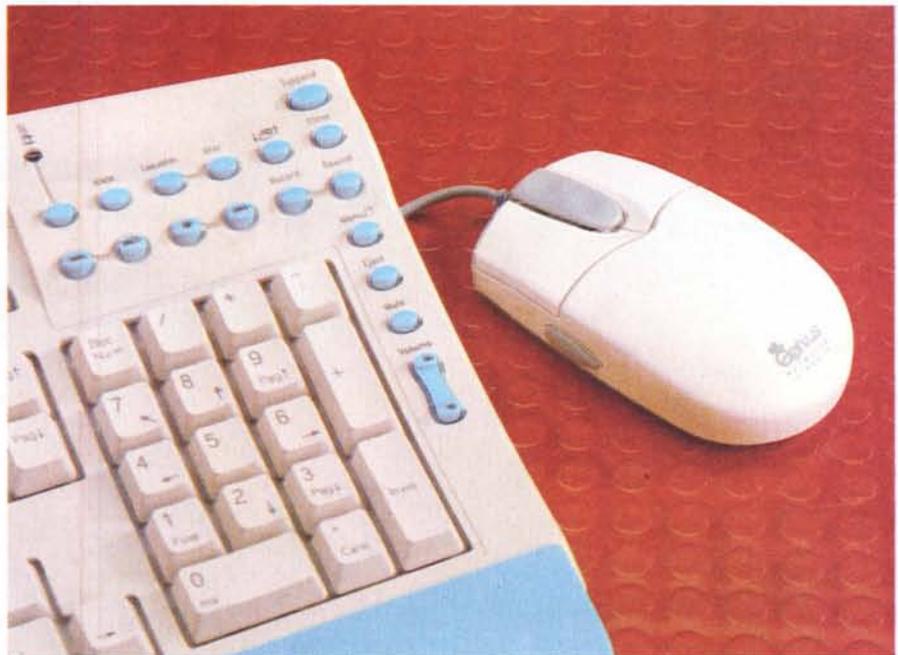
Il Maxima Station Pro viene inoltre venduto con Microsoft Works 4.0 preinstallato.

L'affidabilità, prima di tutto...

Vediamo innanzitutto in che modo l'apparecchio si presenta esteriormente. Il mobile dell'Athena Maxima Station Pro ha un design piuttosto essenziale, privilegiando decisamente la



Ecco come si presenta il cabinet middle-tower dell'Athena Maxima Station Pro. Al di là di qualsiasi considerazione estetica, la scelta di uno chassis dal design compatto e privo di qualsiasi sporgenza ad esclusivo fine ornamentale ben si sposa con la filosofia di una macchina disegnata per operare principalmente non in ambiente domestico, bensì all'interno di LAN aziendali, con tutto quel che ne consegue in termini di risparmio di spazio, massima attenzione alla sicurezza ed alla robustezza del case.



La tastiera Athena Hot Blue è dotata di un insieme di tasti funzionali programmabili per l'accesso rapido ad alcune delle funzioni di uso più comune, come l'accesso al browser Internet predefinito, i controlli CD-player, ecc. Il mouse è un Genius NetMouse Pro a 4 tasti con funzioni di scrolling e zoom

compattezza e la solidità su qualsiasi tipo di digressione estetica. Non sarebbe stato sbagliato, forse, curare un po' di più l'uniformità cromatica dell'intero sistema: le cinque componenti (cabinet, monitor, tastiera, mouse ed altoparlanti) sfoggiano altrettante differenti gradazioni di grigio. Va bene badare al sodo, ma anche l'occhio...

A questo proposito va anche detto che la tastiera in dotazione, colorata parte in grigio chiaro e parte in azzurro, risulta essere un vero e proprio pugno nell'occhio.

Dei tre alloggiamenti frontali da 3" e 1/2 soltanto quello superiore è occupato, dal lettore CD. Sulla parte anteriore della macchina troviamo inoltre una fessura orizzontale in corrispondenza del drive per i floppy, unica parte visibile del dispositivo insieme a led e tasto d'espulsione: apprezzabile a prima vista, questa soluzione nasconde invece

l'unica piccola "magagna" della macchina. Il frontale del case, infatti, sporge un po' troppo in avanti, rendendo così leggermente scomoda l'operazione d'inserimento del dischetto.

Il tasto d'accensione è dotato di un valido dispositivo di sicurezza: è possibile bloccare il pulsante ruotandolo di 90° a destra, impedendo così spegnimenti accidentali. Un piccolo rilievo longitudinale sul tasto stesso facilita l'operazione. Anche il pulsante di reset è immune da pressioni fortuite, essendo costituito da un piccolo interruttore leggermente rientrante rispetto alla parete del cabinet (come i pulsanti per il settaggio di orologi o videoregistratori tanto per essere chiari), sul quale è dunque possibile intervenire soltanto agendo con un oggetto appuntito. Più in basso è ben visibile l'interfaccia esterna della porta ad infrarossi, una volta tanto già installata e funzionante.

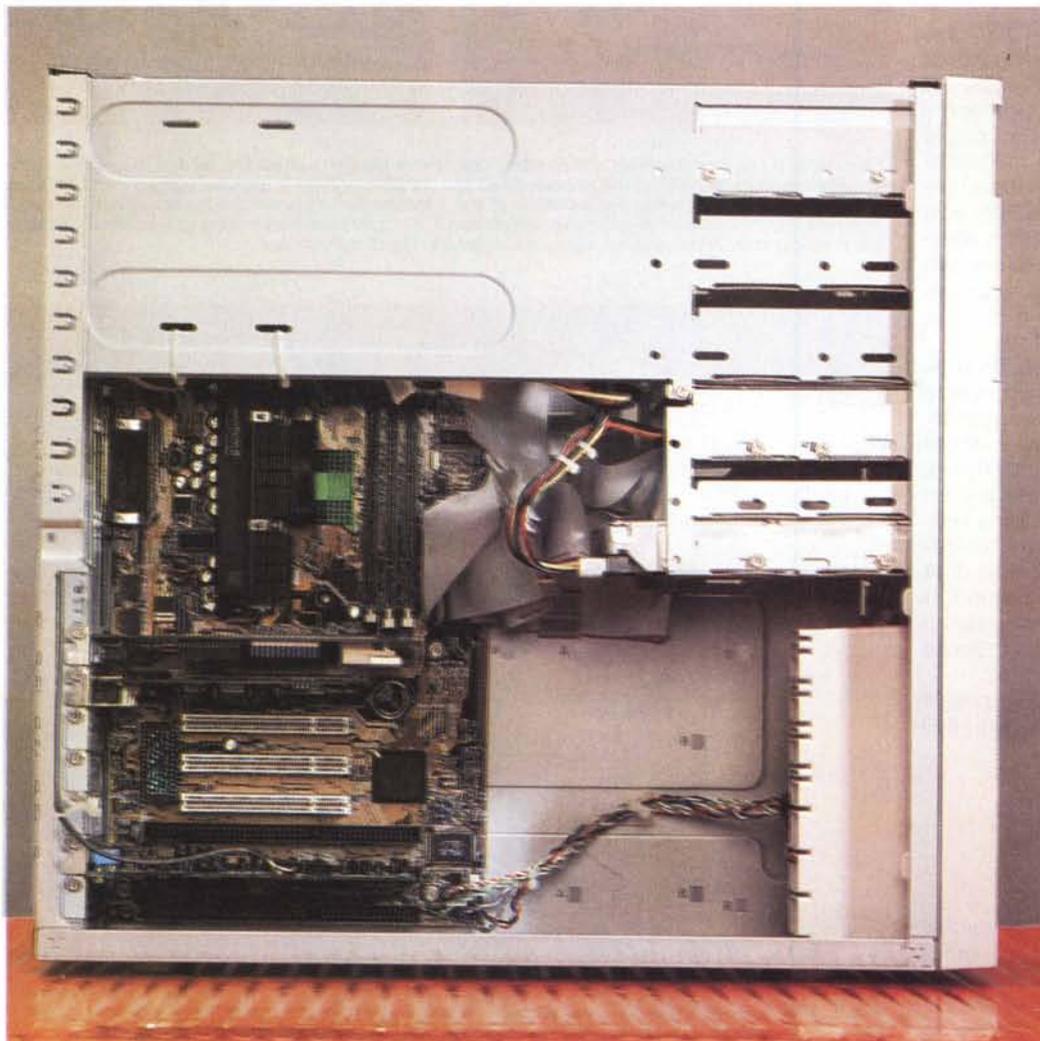
Il mouse in dotazione è un Genius NetMouse a 4 tasti, sufficientemente maneggevole, con le ormai tipiche funzioni di zoom e scrolling. Il pulsante laterale attiva anche la funzione di passaggio da un programma in esecuzione all'altro (quella di Alt+Tab, per capirci). Abbiamo già detto del discutibile lato estetico della tastiera Athena Hot Blue; passando ora a quello pratico possiamo finalmente rivalutare questo dispositivo, che integra sul lato destro una serie di tasti programmabili (anch'essi di colore blu) dai quali è possibile attivare alcune delle funzioni d'uso più comuni, quali l'accesso ad Internet, il controllo del lettore CD audio e la messa in pausa del PC. Per attivare i tasti è necessario installare i driver relativi con annesso software di gestione, tramite il quale è anche possibile associare ai pulsanti l'avvio di programmi differenti da quelli predefiniti.

Nessuna presa asservita sul retro dell'alimentatore, dove è invece presente un interruttore per l'esclusione del sistema dalla rete elettrica. Nella zona degli slot d'espansione troviamo, dall'alto verso il basso, la presa video della scheda Matrox, l'interfaccia RJ45 dell'adattatore Ethernet (unico tipo d'attacco presente sulla scheda) e gli ingressi/uscite audio della Creative SoundBlaster. Compresi nella configurazione anche due corpi altoparlanti da 240 W.

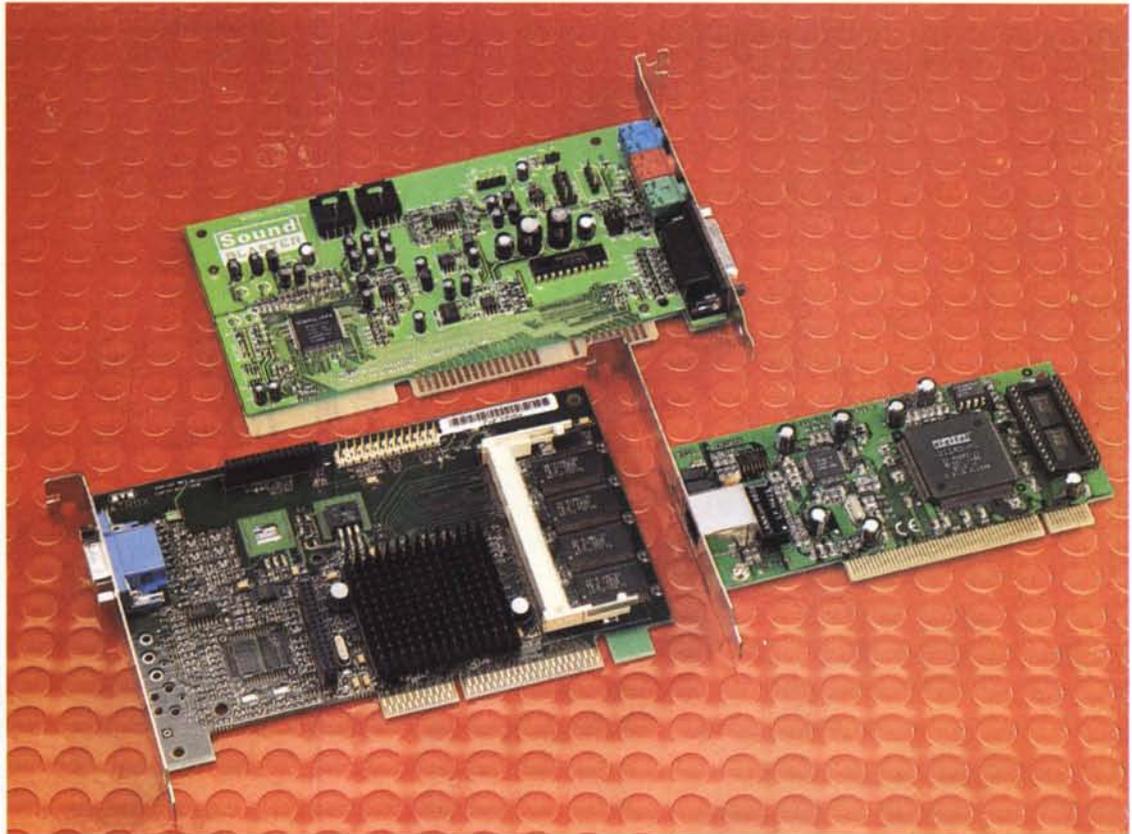
Anatomia di un computer

Le paratie del cabinet costituiscono un corpo unico, rendendo dunque un po' più difficoltose le operazioni d'accesso alle

All'interno del PC si può immediatamente notare l'estrema accuratezza con la quale il sistema è stato assemblato: cavi dati, audio e d'alimentazione raccolti nel minimo spazio possibile, fissati ciascuno allo chassis con una generosa dotazione di ganci adesivi. La motherboard Asus integra un BIOS Award dalle funzionalità piuttosto interessanti.



La dotazione dell'Athena comprende un adattatore Ethernet 10/100, con chip DEC 21143 e dotato di sola interfaccia RJ45, scheda grafica AGP Matrox G200 SD con 8 MB di SGRAM (nella foto è anche visibile il dissipatore di calore) ed una scheda audio Creative SoundBlaster a 16 bit.



componenti interne. Una volta dentro, comunque, si può finalmente godere dell'ordinatissimo assemblaggio di tutta la componentistica. È tale la meticolosità con cui i cavi dei vari dispositivi sono stati bloccati che a prima vista si potrebbe rimanere anche perplessi, temendo di dover andare incontro a chissà quali inconvenienti per "sbrogliare la matassa" al momento di eventuali modifiche. In realtà le piattine sono molto ben ripiegate su loro stesse ed abbastanza facilmente estraibili dai vari fermi.

Negli slot d'espansione (i canonici 3 PCI, 2 ISA, 1 condiviso e 1 AGP) trovano posto la scheda grafica AGP, una Matrox G200 SD con il tipico dissipatore di calore, una Creative SoundBlaster a 16 bit ed una scheda LAN PCI Fast Ethernet da 10/100 Mbps basata su chip Digital 21143 e dotata, come abbiamo già visto, della sola porta RJ45.

Si fa notare, in un sistema che di calore ne dovrebbe produrre un bel po' a pieno regime (anche se durante le prove non ha mai superato la temperatura interna di 30° C), l'assenza di una ventola di raffreddamento sullo chassis, mancanza comunque facilmente rimediabile. Il computer può avvalersi

dell'ultima release del BIOS Award, tramite la quale, tra le altre cose, è possibile monitorare in tempo reale la temperatura della scheda madre e la velocità di rotazione, in RPM, della ventola del processore.

I 64 MB di SDRAM sono in un banco unico, lasciando così gli altri due slot liberi e permettendo dunque di raggiungere eventualmente una dotazione totale di memoria pari a 576 MB senza bisogno di sostituzioni.

Concludendo...

Pochi fronzoli e molta, molta sostanza: in breve è questa la filosofia del Maxima Station Pro, con tutta la tecnologia allo stato dell'arte necessaria per garantire la piena affidabilità della macchina per qualunque tipologia d'impiego. Tralasciando le valutazioni estetiche, peraltro sempre molto soggettive, le poche mancanze del sistema Athena per un eventuale uso con funzionalità di server sono senza dubbio molto facilmente rimediabili. Eventuali espansioni, con inserimenti di adattatori SCSI, modem e lettori DVD, sono facilitate dall'architettura stessa della macchi-

na grazie ad un'ottima razionalizzazione degli spazi. La dotazione di manuali è oltremodo completa: accanto a quelli relativi ai singoli dispositivi (scheda madre, Matrox, ecc.), l'Athena fornisce agli utenti una pratica guida introduttiva all'uso della macchina, una vera manna per i meno esperti che potranno trovare su questo libretto delle utilissime informazioni che vanno dai consigli sull'installazione all'uso della tastiera; da alcune nozioni di base su DOS e Windows a quelle sulle architetture di rete; dal funzionamento dei vari dispositivi hardware ad un pratico glossario.

L'Athena fornisce per questo computer una garanzia con 12 mesi di assistenza on-site.

A chi può essere rivolta una configurazione di questo tipo? Certamente a chiunque possieda un'attività di tipo SOHO ed abbia necessità di un sistema ad alta affidabilità. Ma non sono certo esclusi utenti che, per esclusivo uso domestico e spendendo poco di più rispetto ad una qualunque configurazione media disponibile oggi nelle grandi catene di prodotti informatici, si vogliano dotare di un apparecchio dalle caratteristiche fuori del comune.

ME